



The English Teacher (2013)

Un film a metà strada tra commedia e dramma, che raggiunge il suo obiettivo soprattutto grazie all'attrice principale: Julianne Moore.

Un film di Craig Zisk con Julianne Moore, Michael Angarano, Greg Kinnear, Lily Collins, Nathan Lane. Genere Commedia durata 93 minuti. Produzione USA 2013.

Uscita nelle sale: giovedì 8 maggio 2014

Un'insegnante di inglese riuscirà a far realizzare il sogno della vita ad uno dei suoi ex allievi?

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Linda Sinclair è un'insegnante di letteratura inglese al liceo di Kingston in Pennsylvania. Ha quarantacinque anni ed è irrimediabilmente single. I suoi amori sono i romanzi che ama e di cui cerca di far apprezzare le qualità ai suoi studenti. E' proprio uno di loro, Jason, che ha tentato, dopo il diploma, di far rappresentare il suo primo dramma a New York che ora torna a casa sfiduciato. Linda legge il testo e convince il collega insegnante di teatro Carl a metterlo in scena con gli studenti della scuola. Gli ostacoli da superare sono numerosi, ivi compreso il padre medico di Jason, che lo vorrebbe iscritto a Legge. Ad aggravare le cose ci si mette anche un sentimento difficile da controllare: la gelosia.

Non è mai facile sia per uno sceneggiatore (in questo caso una coppia, Dan e Stacy Chariton) che per un regista (che ha una grande esperienza televisiva ma è al suo esordio nel lungometraggio) reggere fino in fondo un film che si presenta come un mix tra commedia e dramma. L'obiettivo viene raggiunto grazie a quell'attrice completa che risponde al nome di Julianne Moore. È a lei che spetta il compito di delineare la complessa personalità della professoressa Sinclair. Oggi il politically correct ci impone di usare il termine 'single' per un personaggio come questo ma il termine che rende brutalmente il senso della sua esistenza è il bruciante 'zitella'.

Linda ha tutte le passioni ma anche le paure e gli atteggiamenti di chi, come cantava Giorgio Gaber, si trova solo in seguito a quella che "qualche volta è una scelta, qualche volta un po' meno". Gli innumerevoli blind date con uomini sbagliati dovrebbero averle fornito degli ottimi anticorpi ma la sua fragilità (accompagnata da una divertente voce fuori campo e da definizioni in sovraimpressione) emerge senza via di scampo quando la sua passione per la letteratura si fonde con la sua missione di insegnante assumendo l'aspetto dell'ex studente Jason. Moore offre a Zisk tutte le sfumature possibili mentre i comprimari si impegnano a far percepire al pubblico il clima della preparazione di una recita scolastica in una cittadina di provincia su un testo il cui autore fatica ad uscire da una mentalità adolescenziale.

Mezze verità, bugie totali e momenti di abbandono 'inopportuni' si alternano con il ritmo giusto e riescono a farci dimenticare che tutto ruota intorno a un dramma teatrale che non è un granché anche se ci viene spacciato come un'opera prima straordinaria.